

# **Siracusa. "Problemi di sicurezza a Cavadonna e turni massacranti", la polizia penitenziaria protesta davanti al carcere**

Lamentano una situazione ormai insostenibile. Dopo una serie di prese di posizione, la polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cavadonna ha deciso di alzare i toni della protesta. Lo fanno gli agenti aderenti all'Ugl, che questa mattina ha chiamato a raccolta anche la dirigenza nazionale. Sit-in, dunque, davanti al carcere per tutta la mattinata. La ragione di malcontento è legata alla presunta mancanza di sicurezza all'interno della struttura carceraria per via della carenza di organico. A dare supporto ai colleghi siracusani anche il segretario nazionale dell'Ugl Polizia Penitenziaria, Alessandro De Pasquale, oltre al segretario provinciale del sindaco, Antonio Galioto e al dirigente nazionale di categoria, Nello Bongiovanni. "Siamo ormai arrivati ben oltre il limite di tollerabilità- tuona Bongiovanni- Ogni appello è rimasto inascoltato ma, intanto, gli agenti si trovano a fare i conti con una situazione allucinante. Un agente per 3 piani, quando ogni piano ospita un centinaio di detenuti vuol dire non mettere i poliziotti nelle condizioni giuste per lavorare. Abbiamo, infatti, avuto una tentata evasione e diverse aggressioni. Turni massacranti, con anche 7 turni notturni consecutivi e nessuna prospettiva di miglioramento della situazione".